

U.D. “GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE”

DETERMINAZIONE N. 38/2024

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA N. XXX. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'anno duemilaventiquattro il giorno 20 del mese di febbraio nella sede dell'ATER

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

PREMESSO che, con istanza acquisita al protocollo dell'Azienda in data 22/01/2024 al n. 332607/2024, corredata dalla relativa documentazione probatoria, il dipendente matricola n. XXX, in servizio presso questa Azienda con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, inquadrato nell'area degli XXXXXXXX con profilo professionale "XXXXXXXXXX", ha inoltrato richiesta per la concessione dei permessi retribuiti previsti dalla L. n. 104/1992 e ss.mm.ii., al fine di prestare assistenza, in qualità di referente, al genitore portatore di handicap grave;

VISTO l'estratto del verbale della "Commissione Medica per l'accertamento dell'handicap" dell'INPS di Potenza, redatto in data 08/06/2023, conservato agli atti d'ufficio e non allegato alla presente perché contenente dati sensibili, nel quale è espresso il giudizio di sussistenza delle condizioni di cui all'art. 3, comma 3, della predetta legge;

PRESO ATTO dell'autocertificazione del dipendente con la quale lo stesso ha dichiarato, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R.28/12/2000 n. 445, conformemente a quanto richiesto dall'art. 33 della legge n. 104/92, come da ultimo modificato dal D.-Lgs. n. 105/22:

- a) la relazione di parentela con il familiare portatore di handicap in situazione di gravità;
- b) di non essere l'unico referente per l'assistenza al familiare portatore di handicap in situazione di gravità; (altro membro ha chiesto di poter fruire dei permessi per l'assistenza al familiare sopra indicato);
- c) che il familiare non risulta ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati;

VISTA la legge n. 104/92 art. 33, comma 3 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 119/2011;

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. n. 105/2022 che ha apportato modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 il cui articolo 33, comma 3, e' sostituito dal seguente: «3. *Il lavoratore dipendente, pubblico o privato, ha diritto a fruire di tre giorni di permesso mensile retribuito coperto da contribuzione figurativa, anche in maniera continuativa, per assistere una persona con disabilità in situazione di gravità, che non sia ricoverata a tempo pieno, rispetto alla quale il lavoratore sia coniuge, parte di un'unione civile ai sensi dell'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge, parente o affine entro il secondo grado. In caso di mancanza o decesso dei genitori o del coniuge o della parte di un'unione civile o del convivente di fatto, ovvero qualora gli stessi siano affetti da patologie invalidanti o abbiano compiuto i sessantacinque anni di età, il diritto e' riconosciuto a parenti o affini entro il terzo grado della persona con disabilità in situazione di gravità. Fermo restando il limite complessivo di tre giorni, per l'assistenza allo stesso individuo con disabilità in situazione di gravità, il diritto puo' essere riconosciuto, su richiesta, a piu' soggetti tra quelli sopra elencati, che possono fruirne in via alternativa tra loro. Il lavoratore ha diritto di prestare assistenza nei confronti di piu' persone con disabilità in situazione di gravità, a condizione che si tratti del coniuge o della parte di un'unione civile di cui all'articolo 1, comma 20, della legge 20 maggio 2016, n. 76, o del convivente di fatto ai sensi dell'articolo 1, comma 36, della medesima legge o di un parente o affine entro il primo grado o entro il secondo grado qualora i genitori o il coniuge della persona con disabilità in situazione di gravità abbiano compiuto i 65 anni di età oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.»;*

VISTA la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 13/2010, con la quale sono fornite indicazioni in merito ai permessi in argomento anche con riferimento alle dichiarazioni ed ai documenti da presentare da parte della dipendente interessata;

ATTESO che la nuova normativa prevede, altresì, l'istituzione e la gestione di una banca dati informatica per la raccolta e la gestione dei dati relativi alla fruizione dei permessi e l'obbligo per le Amministrazioni di trasmettere al Dipartimento della funzione Pubblica i nominativi dei dipendenti che usufruiscono dei permessi in questione e dei familiari assistiti ed infine la decadenza dal diritto alle agevolazioni in questione nel caso venga accertata l'insussistenza o vengano meno le condizioni richieste per la legittima fruizione delle agevolazioni stesse;

CONSIDERATO

- che, al fine di contemperare l'esigenza dell'assistenza al disabile con il buon funzionamento dell'amministrazione per la fruizione dei permessi in questione, (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora), il dipendente dovrà trasmettere la relativa programmazione mensile, concordata con il Dirigente dell'Unità di Direzione ove è assegnato;
- che, il lavoratore dovrà comunicare tempestivamente il mutamento o la cessazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni e dovrà aggiornare la documentazione prodotta a supporto dell'istanza, quando ciò si renda necessario, anche a seguito di richiesta dell'amministrazione;

RITENUTO, in virtù delle dichiarazioni e certificazioni rese nonché della normativa vigente, di dover accogliere l'istanza della dipendente;

DATO ATTO, altresì, della insussistenza di cause di conflitto di interessi, anche potenziale, del sottoscritto Dirigente rispetto all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

VISTO il C.C.N.L. vigente per il personale del comparto Funzioni Locali.;

VISTO il D.Lgs. n.165/2001;

VISTA la legge regionale n.12/96;

VISTA la legge regionale n.29/96;

VISTA la delibera dell'Amministratore Unico p.t. n. 100 de 22/12/2022, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Azienda e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;

VISTA l'attestazione del Responsabile del Procedimento sulla correttezza, per i profili di propria competenza, degli atti propedeutici alla suesposta proposta di determinazione;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa della proposta di cui alla presente determinazione;

RITENUTA la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

1. di riconoscere al dipendente matricola n. XXX i permessi retribuiti mensili previsti dalla legge n. 104/92 e ss.mm.ii. per l'assistenza al genitore riconosciuto portatore di handicap in situazione di gravità;
2. di autorizzare, con decorrenza dalla data della presente, il dipendente alla fruizione dei permessi retribuiti (3 giorni di permesso mensile frazionabili in permessi orari per un massimo di 18 ore mensili da ripartire nelle giornate lavorative e fruibili per un tempo pari o superiore ad un'ora) i quali dovranno essere comunicati preventivamente, secondo una programmazione mensile concordata con il Dirigente della struttura ove è assegnato e trasmessa all'Unità di Direzione "Gestione Patrimonio e Risorse";
3. di dare atto che il dipendente dovrà tempestivamente comunicare ogni variazione che potrà incidere sul diritto alla fruizione dei permessi;
4. di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'acquisizione di una dichiarazione con la quale il dipendente attesti nessun altro familiare usufruisca dei benefici di legge negli stessi giorni ed orari programmati con il Dirigente responsabile dell'Unità di Direzione di assegnazione;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al dipendente interessato.

La presente determinazione, costituita da n. 45 facciate, è immediatamente esecutiva e sarà pubblicata all'Albo on-line dell'Azienda per rimanervi consultabile per 15 giorni consecutivi e si provvederà successivamente alla sua catalogazione e conservazione.

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

OGGETTO:	DIPENDENTE MATRICOLA N. XXX. CONCESSIONE PERMESSI EX ART. 33, COMMA 3, LEGGE N. 104/92.
----------	--

L'ESTENSORE DELL'ATTO (dott.ssa Lucia Gallo) F.to: Lucia Gallo

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il sottoscritto attesta l'avvenuta istruttoria degli atti necessari e di averli adeguatamente valutati ai fini della proposta della presente determinazione e che, ai sensi dell'art.6-bis della legge n. 241/90, come introdotto dalla legge n. 190/2012, in merito al relativo procedimento non sussistono elementi, situazioni e circostanze per conflitto di interessi tali da giustificare e necessitare l'astensione dal procedimento.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

F.to: Vincenzo Pignatelli

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' E DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Spese:

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

capitolo n. _____ impegno (prov./def.) n. _____ € _____

Entrate:

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

capitolo n. _____ accertamento n. _____ € _____

UNITA' DI DIREZIONE
"GESTIONE PATRIMONIO E RISORSE"

IL DIRIGENTE
(avv. Vincenzo PIGNATELLI)

data _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'AZIENDA

IL DIRETTORE
ing. Pierluigi ARCIERI

data _____ F.to: Pierluigi Arcieri